

Tensione alle stelle tra USA e Cina

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno mostrato incertezza, prevalentemente a causa delle rinnovate tensioni USA-Cina per via della visita a Taiwan della speaker della Camera, Nancy Pelosi vista come una provocazione da Pechino. Le tensioni tra i due Paesi potrebbero creare nuove pressioni sul mercato dei semiconduttori. Mark Liu, Presidente di TSMC (una delle principali società del comparto dei microchip) ha avvertito che un conflitto su Taiwan renderebbe le fabbriche inutilizzabili. La società ha evidenziato tuttavia che questi commenti non erano riferiti al viaggio della Presidente della Camera USA. Spostando il focus alle Banche centrali, Bloomberg mette in evidenza come i trader stiano iniziando a scommettere che la BCE sia arrivata ad un terzo del suo percorso di rialzo dei tassi. Lato Fed, gli analisti di Goldman Sachs ritengono che i mercati starebbero riponendo troppe speranze in un taglio del costo del denaro. Le previsioni sono infatti per ulteriori incrementi per 100 punti base. Intanto, continua ad indebolirsi il petrolio, con il WTI che veleggia intorno ai 94 dollari al barile in attesa del meeting dell'OPEC+ previsto per oggi. Il Financial Times evidenzia come le importazioni di diesel russo da parte dell'Europa siano cresciute di più di un quinto a luglio, mettendo sempre più in luce le difficoltà del Vecchio Continente di tagliare la sua dipendenza dalle fonti energetiche russe. Per l'Europa, questo tipo di carburante proveniente da Mosca conta per oltre la metà delle relative importazioni (dati Vortexa).



I MARKET MOVER

Oggi gli operatori saranno concentrati su diversi dati macroeconomici di rilievo per le principali economie del Vecchio Continente e per gli Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli investitori saranno i dati S&P Global PMI dei servizi per Spagna, Italia, Francia, Germania, Eurozona, Gran Bretagna e Stati Uniti (luglio). Per l'Italia focus inoltre sulle vendite al dettaglio (giugno),

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	22.351,02	-0,35%	-18,27%
DAX	13.449,20	-0,23%	-15,33%
S&P 500	4.091,19	-0,67%	-14,16%
NASDAQ 100	12.901,60	-0,30%	-20,95%
NIKKEI 225	27.724,50	+0,47%	-3,71%
EUR/USD	1,0190	+0,26%	-10,35%
ORO	1.785,20	-0,25%	-2,36%
PETROLIO WTI	94,03	-0,41%	25,01%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
S&P GLOBAL PMI SERVIZI	SPA, ITA, FRA, GER, EUR, GBR, USA	-	09:15 - 15:45
VENDITE AL DETTAGLIO	ITA, EUR	ND - 0,1%	10:00 - 11:00
PREZZI ALLA PRODUZIONE	EUR	35,7%	11:00
ORDINI DI FABBRICA	USA	1,1%	16:00
ISM SERVIZI	USA	53,5	16:00
SCORTE GREGGIO	USA	-0,467M	16:30

mentre per l'Eurozona sui prezzi alla produzione e le vendite al dettaglio (giugno). Per gli USA focus anche sugli ordini di fabbrica (giugno), ISM dei servizi (luglio) e sui dati delle scorte di greggio. Segnaliamo inoltre la riunione dell'OPEC+.



FTSE Mib: venditori tornano in vantaggio

Le quotazioni del FTSE Mib hanno ceduto terreno, dopo il forte movimento ascendente iniziato con la rottura della linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 15 e 27 giugno 2022. I corsi del principale indice di Borsa Italiana sono dunque giunti all'ennesimo test del rialzo, rappresentato dall'ostacolo orizzontale espresso dai top del 6 gennaio 2021. Se la discesa dovesse proseguire, le quotazioni potrebbero accelerare sui 21.500 punti, dove verrebbero chiusi i gap up aperti il 28 e 29 luglio 2022 e sarebbe effettuato il pullback della trendline menzionata prima. Viceversa, se gli acquirenti dovessero effettuare la violazione dei 22.780 punti ci sarebbe la possibilità di osservare un nuovo impulso verso il livello tondo dei 24.000 punti. Qui passa infatti il livello dinamico che unisce i massimi del 25 febbraio e 30 maggio 2022. Per una ripresa dell'uptrend di medio periodo tuttavia, si dovrebbe attendere il superamento dei 24.880 punti. Se ciò dovesse avvenire, si interromperebbe la serie di massimi decrescenti in atto da inizio anno. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia long in caso di ritorno sui 21.400 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 20.700 punti, mentre l'obiettivo a 22.500 punti. Al contrario, l'operatività short è valutabile nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 24.000 punti, con stop loss a 24.800 punti e target a 23.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
22.351,02	28.213,00	20.421,00	57,86	21.689,80	22.297,88	22.800,00	21.800,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 21.400 punti con stop loss a 20.700 punti e obiettivo a 22.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	18.005,2600	NLBNPIT107U6	OPEN END
TURBO LONG	16.181,1300	NLBNPIT1EJR8	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 24.000 punti con stop loss a 24.800 punti e obiettivo a 23.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	28.830,5500	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	28.249,1800	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: vitale la difesa dei 13.300 punti

Le quotazioni del DAX continuano a mantenersi oltre il supporto a 13.300 punti, espresso dai massimi del 21 luglio 2021. Al momento, i corsi continuano ad essere inseriti all'interno di un movimento costruttivo che potrebbe avere un primo obiettivo sui 13.740 punti, dove verrebbe chiuso il gap down aperto dal 13 giugno 2022. Se il principale indice di Borsa tedesco dovesse continuare con il movimento in corso, il successivo target si troverebbe sulla soglia psicologica dei 14.000 punti. Un target più ambizioso si troverebbe invece sui 14.300 punti, dove transita la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 7 marzo a quelli del 10 maggio 2022. Al contrario, una nuova flessione sotto i 13.300 punti riporterebbe le quotazioni verso la soglia psicologica dei 13.000 punti. La discesa sotto i 12.900 punti aprirebbe invece le porte ai 12.800 punti, la cui rottura potrebbe rimettere in una condizione di vantaggio i venditori. In generale, la struttura del listino tedesco appare ancora orientata al ribasso. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le ripartenze dai 13.370 punti per valutare strategie long. Lo stop loss sarebbe posto a 13.070 punti, mentre l'obiettivo a 13.750 punti. Al contrario, l'operatività di matrice short sarebbe valutabile dalle resistenze a 13.750 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 14.000 punti e il target a 13.400 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
13.449,20	16.290,19	12.390,95	57,25	13.295,09	13.408,53	13.900,00	13.300,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 13.370 punti con stop loss a 13.070 punti e obiettivo a 13.750 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.575,2900	NL0014922858	OPEN END
TURBO LONG	11.125,6900	NL0014922866	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 13.750 punti con stop loss a 14.000 punti e obiettivo a 13.400 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	16.919,9800	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.290,7500	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: strategie long da area 3.900 punti

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno fornito un segnale negativo scendendo al di sotto dei 4.100 punti, supporto lasciato in eredità dai massimi dell'8 aprile 2021. Se i venditori dovessero accelerare dagli attuali livelli, si potrebbe assistere ad un ritorno dei corsi nei pressi della linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 14 e 26 luglio 2022. Se si dovesse verificare la rottura di tale livello, il fronte ribassista avrebbe la possibilità di dirigersi dapprima sui 3.920 punti, per poi passare in caso di peggioramento del quadro tecnico ai 3.860 punti, dove passano la linea di tendenza ottenuta collegando i top del 29 marzo e del 3 giugno 2022 e il livello statico espresso dai top del 20 gennaio 2021. Viceversa, un allungo del principale indice di Borsa USA oltre 4.210 punti verrebbe interpretato positivamente. Se questo dovesse avvenire, i compratori riuscirebbero a terminare la serie di top decrescenti in atto da inizio anno. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long sfruttando un eventuale ritorno sui 3.920 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 3.840 punti, mentre il target a 4.050 punti. Per quanto riguarda l'operatività di stampo short, questa potrebbe essere valutata nel caso di discesa sotto la resistenza a 4.100 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 4.210 punti, mentre l'obiettivo a 3.950 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.091,19	4.818,62	3.636,87	61,73	4.024,45	3.929,32	4.260,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 3.920 punti con stop loss a 3.840 punti e obiettivo a 4.050 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.392,0200	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.259,9600	NL0015440090	OPEN END

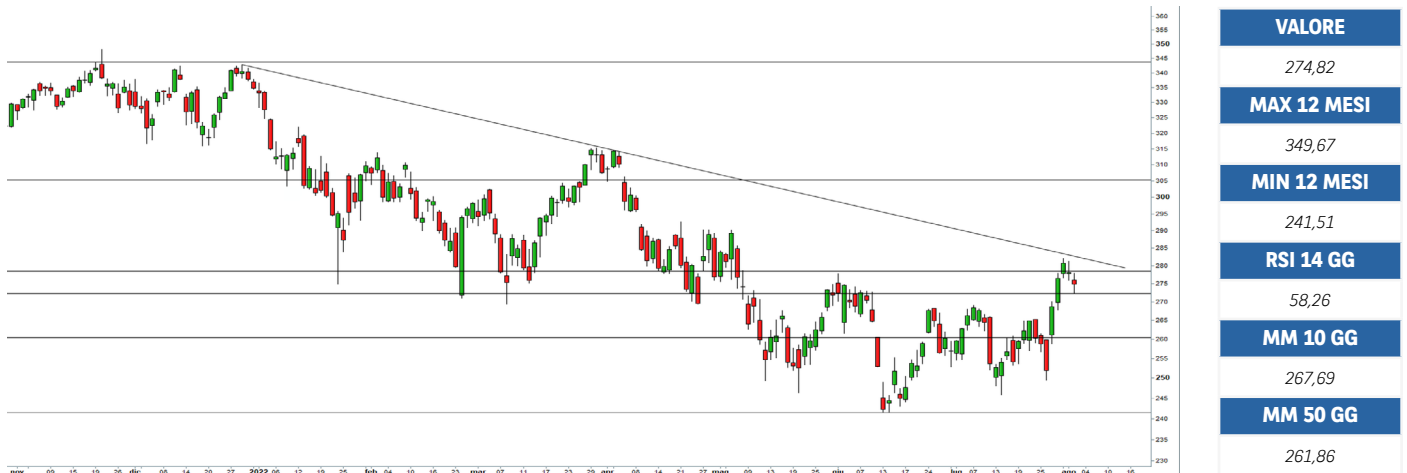
SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.100 punti con stop loss a 4.210 punti e obiettivo a 3.950 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.121,8200	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.005,4700	NLBNPIT146A6	OPEN END

Analisi Microsoft



Microsoft è sotto la lente degli investitori a Wall Street. Il colosso del settore tech USA ha di recente riportato i risultati finanziari del quarto trimestre e dell'intero anno fiscale. La società ha registrato un fatturato nel 4° trimestre di 51,9 miliardi di dollari, in aumento del 10% a/a (attese a 52,47 miliardi). L'utile netto è risultato in aumento del 2% a 16,74 miliardi di dollari. Nel quarto trimestre la società ha registrato un EPS di 2,23 dollari, mancando la stima di Wall Street di 2,30 dollari. Per quanto riguarda la guidance, Microsoft si aspetta entrate fiscali per il 1° trimestre da 49,25 a 50,25 miliardi di dollari. Gli analisti intervistati da Refinitiv si aspettavano 51,49 miliardi di dollari. La fascia media, a 49,75 miliardi di dollari, implica una crescita dei ricavi del 10% circa, che riflette il peggioramento delle vendite di PC e la crescita più lenta dell'infrastruttura cloud. Per l'anno fiscale 2023, l'azienda ha ribadito le previsioni di tre mesi fa, nonostante il contesto economico.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 270 dollari con stop loss a 260 dollari e obiettivo a 300 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	210,9592	NLBNPIT1D704	OPEN END
TURBO LONG	228,3142	NLBNPIT119X5	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 290 dollari con stop loss a 300 dollari e obiettivo a 260 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	321,5634	NLBNPIT175S7	OPEN END
TURBO SHORT	351,3298	NLBNPIT14F37	OPEN END

SHORT

LONG

HOUSE OF TRADING

RITORNA IL 6 SETTEMBRE

SHORT

LONG

HOUSE OF TRADING

LE CARTE DEL MERCATO

AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

